

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 marzo 2023, n. 86

**ID VIA 776- Procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di "Ampliamento di stabilimento industriale realizzato con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni rilasciato dal Comune di Monopoli" sito in agro di Monopoli (Ba), Via Fogazzaro.**

**Proponente: Tesmec Rail S.r.l.**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

#### **RICHIAMATI:**

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA/VIIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**PREMESSO** che:

- con pec del 19.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3561 del 07.03.2023, il Proponente ha inoltrato formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto di *“Ampliamento di stabilimento industriale realizzato con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni rilasciato dal Comune di Monopoli”* sito in agro di Monopoli;
- con la medesima nota il Proponente ha trasmesso la *“Lista di Controllo”* di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 03.08.2017 nonché documentazione progettuale con relativi allegati.

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

**RILEVATO** che:

- dalla lettura della *“Lista di Controllo”* i cui contenuti sono qui integralmente richiamati è emerso che [...] *Lo stabilimento industriale esistente è ubicato in Via A. Fogazzaro, nella zona produttiva del territorio di Monopoli e ha una destinazione d'uso industriale. E' stato realizzato con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni, censito catastalmente al foglio 5, part. 855, sub. 1 e 2 nel Comune di Monopoli.*  
*Nello stabilimento in oggetto ci si occupa della progettazione e realizzazione di macchine e mezzi d'opera in ambito ferroviario: carri ferroviari per l'installazione e la manutenzione della catenaria ferroviaria, unità multifunzione, locomotive di manovra e unità di potenza per treni passeggeri.*  
*Nello stabilimento si esegue l'assemblaggio di componenti per materiale rotabile, la progettazione e la ricerca in ambito meccanico, mecatronico, elettrico, pneumatico.*  
*Lo stabilimento industriale esistente, di proprietà della società Tesmec Rail srl, è già stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ed è stato espresso il parere di esclusione dal procedimento di VIA del progetto in data 07/11/2017.*  
(cfr., elaborato *“Lista di controllo”* per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006”)
  - gli interventi previsti dal progetto oggetto della procedura ex art. 6, comma 9 sono:
    - *Realizzazione di una nuova palazzina uffici su due piani fuori terra in adiacenza all'ingresso dello stabilimento;*
    - *Realizzazione di due porticati aperti e di una tettoia a sbalzo sul lato ferrovia del capannone esistente;*
    - *Realizzazione di opere murarie di sostegno necessarie a realizzare l'accesso alla esistente ed adiacente linea ferroviaria RFI al fine di evitare il trasporto dei carri ferroviari attrezzati*

*tramite gomma alla stazione di Bari, riducendo così l' inquinamento atmosferico, il traffico veicolare ed anche i costi.*

*L' intervento in progetto verrà realizzato all'interno dello stabilimento industriale realizzato con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni, sito in Via Fogazzaro snc nel Comune di Monopoli. La realizzazione dell' ampliamento è necessario per consentire un accesso diretto alla adiacente rete ferroviaria, per avere maggiori spazi produttivi nel capannone nell' ambito dello stesso ciclo produttivo e per dare maggiori spazi agli uffici nei quali si svolge progettazione e sviluppo.*

*Per l' ampliamento dello stabilimento in oggetto è stato rilasciato il Permesso di Costruire n° 96/2022 "Ampliamento capannone industriale preesistente, realizzazione di tettoia, realizzazione di palazzina uffici e realizzazione di allacciamento ferroviario nello stabilimento esistente" da parte del Comune di Monopoli.*

*Per l' ampliamento dello stabilimento in oggetto è stata acquisita Autorizzazione della R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana prot. n. 1369 del 21/10/2022 per le opere da realizzarsi in fascia di rispetto ferroviario.*

*Per l' ampliamento dello stabilimento in oggetto e prima dell' inizio dei lavori, si resta in attesa dell' approvazione del progetto esecutivo da parte di RFI, comprendente armamento, segnalamento e trazione.*

*La realizzazione dell' ampliamento in progetto non altera il ciclo produttivo esistente, non prevede la realizzazione di scavi significativi, di rifiuti, di emissioni in atmosfera, di emissioni acustiche e comporta modeste modifiche alla volumetria e alla superficie utile lorda esistenti.*

*Come beneficio ambientale comporta l' eliminazione di almeno due viaggi su gomma per la stazione di Bari riducendo l' inquinamento prodotto ed i problemi di traffico connessi.*

*Il progetto non ricade in un lotto sensibile dal punto di vista ambientale e non possiede alcun tipo di pericolosità in senso percettivo o paesaggistico.*

*(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006")*

Per tutto quanto su rilevato,

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società Tesmec Rail S.r.l. con pec del 19.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3561 del 07.03.2023, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che le opere a realizzarsi ricadono all'interno dell' area dello stabilimento industriale esistente. (cfr., Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");

**RITENUTO** che, gli interventi a farsi, così come descritti e rappresentati dal Proponente nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non alterano il ciclo produttivo esistente, non prevedono la realizzazione di scavi significativi, di rifiuti, di emissioni in atmosfera, di emissioni acustiche e comportano modeste modifiche alla volumetria e alla superficie utile lorda esistenti.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia**

#### **DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** gli interventi proposti dalla Società Tesmec Rail S.r.l., così come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Elaborati grafici/Tavole" e "Lista di Controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** gli interventi proposti dalla Società Tesmec Rail S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento inoltrata con pec del 19.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/3561 del 07.03.2023;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:  
Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006";
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (VInCA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:  
**Tesmec Rail S.r.l.** [tesmecrail@pec.it](mailto:tesmecrail@pec.it)

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 22 pagine per un totale di 29 (ventinove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Fabiana Luparelli



**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

**1. Titolo del progetto**

Ampliamento di stabilimento industriale realizzato con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni rilasciato dal Comune di Monopoli ( BA ).

**2. Tipologia progettuale** in cui ricade lo stabilimento industriale realizzato con P.d.C. n. 12/2018

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera 3.g (Aggiornato con le ultime modifiche di cui al d.lgs. n. 104 del 2017)	3. Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; <b>costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume.</b>

**3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

La domanda di Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento in oggetto in oggetto è stata trasmessa al SUAP di Monopoli con pratica PDC-101-2022 in virtù della quale è stato rilasciato il Permesso di Costruire n° 96/2022 da parte del Comune di Monopoli.

La domanda prevedeva richiesta per "ampliamento capannone industriale preesistente, realizzazione di tettoia, realizzazione di palazzina uffici e realizzazione di allacciamento ferroviario nello stabilimento esistente"

Tale progetto consiste in :

- un modesto ampliamento, mediante la realizzazione di due porticati aperti e di una tettoia a sbalzo sul lato ferrovia del capannone esistente
- nella realizzazione di una piccola palazzina uffici aggiuntiva alla esistente
- nelle opere murarie di sostegno necessarie a realizzare l'accesso alla esistente ed adiacente linea ferroviaria

Come sottoprocedimento è stata acquisita anche l' autorizzazione, da parte di RFI, per le opere da realizzarsi in fascia di rispetto ferroviario, Autorizzazione della R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana prot. n. 1369 del 21/10/2022.

Siamo altresì in attesa dell' approvazione del progetto esecutivo da parte di RFI, comprendente armamento, segnalamento e trazione attenuto il quale con una semplice SCIA si potranno iniziare i lavori.

Lo stabilimento industriale esistente di proprietà della società Tesmec Rail srl, è già stato sottoposto alla

procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ed è stato espresso il parere di esclusione dal procedimento di VIA del progetto in data 07/11/2017.

Si rende ora necessaria la realizzazione dell' ampliamento da una parte per un incremento della mole di lavoro e dall' altra anche per evitare il trasporto dei carri ferroviari attrezzati tramite gomma alla stazione di Bari, riducendo così l' inquinamento atmosferico, il traffico veicolare ed anche i costi.

Nello stabilimento in oggetto ci si occupa della progettazione e realizzazione di macchine e mezzi d'opera in ambito ferroviario: carri ferroviari per l'installazione e la manutenzione della catenaria ferroviaria, unità multifunzione, locomotive di manovra e unità di potenza per treni passeggeri.

Nello stabilimento si esegue l'assemblaggio di componenti per materiale rotabile, la progettazione e la ricerca in ambito meccanico, meccatronico, elettrico, pneumatico; oltre che la classica gestione amministrativo-fiscale dell'azienda.

La società si occupa, quindi, dei servizi ferroviari di elettrificazione, manutenzione e monitoraggio attraverso l'utilizzo di macchinari all'avanguardia e ha l'obiettivo di creare un polo importante per la ricerca e lo sviluppo dei prodotti nell'ambito ferroviario, oltre a consolidare i rapporti che si sono creati con le aziende locali.

La realizzazione dell' ampliamento in progetto non altera il ciclo produttivo esistente, non prevede la realizzazione di scavi significativi, di rifiuti, di emissioni in atmosfera, di emissioni acustiche e comporta modeste modifiche alla volumetria e alla superficie utile lorda esistenti. Come beneficio ambientale comporta l' eliminazione di almeno due viaggi su gomma per la stazione di Bari riducendo l' inquinamento prodotto ed i problemi di traffico connessi

Inoltre, rappresenta un intervento di modesta entità visto le sue ridotte dimensioni rispetto alla superficie del capannone e dell'intero stabilimento industriale realizzato ed, infine, la sua realizzazione si rende necessaria per esigenze produttive e porta ad un miglioramento dell'opera esistente.

Per tali motivazioni, l' ampliamento in progetto non prevede la produzione di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, come meglio descritto ai punti successivi. **Il progetto non si configura come variante del progetto già valutato e, quindi, non si rende necessario un aggiornamento della valutazione ai sensi del D. Lgs. 152/2006.**

#### 4. Localizzazione del progetto

Il lotto ricade nella zona produttiva del territorio di Monopoli (BA), a Nord-Ovest dell'abitato, come individuato nelle tavole allegate.

Precisamente, il lotto in cui si intende realizzare l' ampliamento, è ubicato in Via A. Fogazzaro 51, dove è stato realizzato lo stabilimento industriale con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni, censito catastalmente al foglio 5, part. 855, sub. 1 e 2 nel Comune di Monopoli.

Attualmente l'area ha una destinazione d'uso industriale e le lavorazioni che si svolgono, meglio descritte precedentemente, sono principalmente l'assemblaggio di componenti per materiale rotabile, la progettazione e la ricerca in tale ambito.

Il lotto di intervento ricade, nell'ambito del PUG strutturale, all'interno dei "Contesti territoriali esistenti" e, nell'ambito del PUG Programmatico (aggiornato con variante nel settembre del 2014) all'interno dei "Contesti urbani esistenti consolidati per attività". L' ampliamento in oggetto risulta, quindi, compatibile con le vigenti norme urbanistiche comunali di cui al PUG modificato con variante 2014.

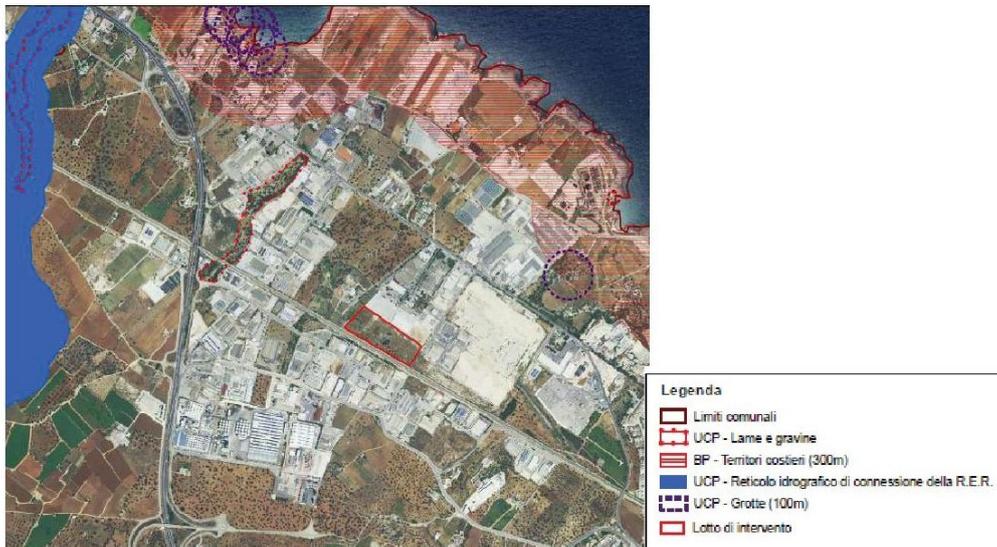
Le invarianti strutturali di tipo paesistico-ambientale nell'area vasta individuano la presenza di ripe fluviali e

lame presenti in corrispondenza di un ramo del reticolo idrografico posto a nord-ovest rispetto al lotto di intervento, non interferenti, però con lo stesso lotto. Tali elementi sono visibili in verde e blu nell'allegato n. 5. E' inoltre presente nelle vicinanze del lotto di intervento, subito a nord-ovest, come invariante storico-culturale, la Masseria Spina (segnalazione architettonica).

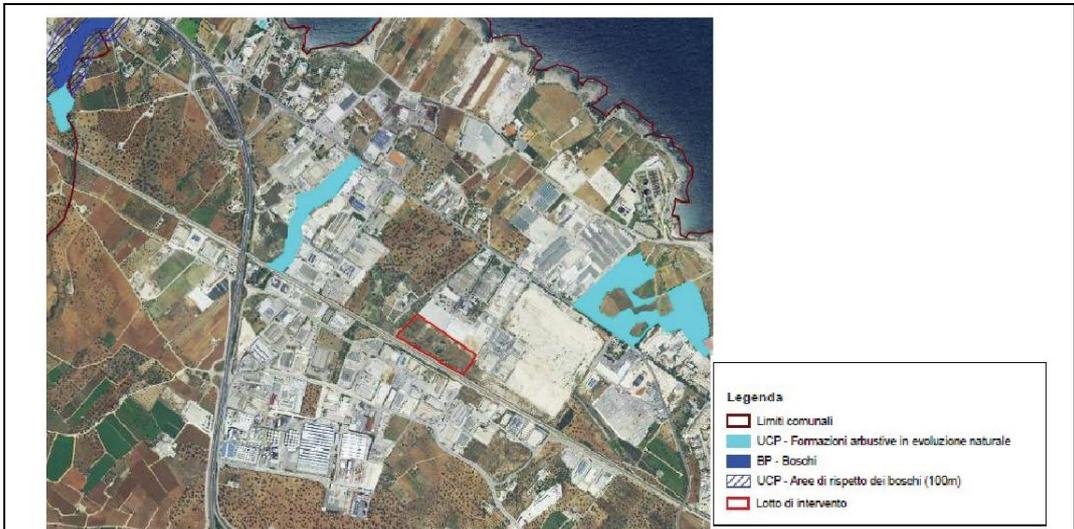
L'inquadramento del contesto paesaggistico a vasta scala, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), redatto ai sensi degli articoli 135 e 143 del Codice dei Beni Culturali ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015, indica che il territorio di Monopoli ricade all'interno dell'Ambito di paesaggio "Murgia dei Trulli" e all'interno della figura territoriale e paesaggistica "La piana degli ulivi secolari". Il limite meridionale dell'ambito è definito dalla presenza del gradino dell'arco ionico. Il fronte sud-orientale è costituito dalle ultime propaggini dell'altopiano murgiano che degradano verso la piana brindisina. A nord-est l'ambito segue la linea di costa. Nel contesto territoriale ascrivibile all'area vasta, la struttura storico-culturale si caratterizza per le architetture a secco molto note e rappresentate dai trulli.

Per quanto riguarda il sistema delle tutele, non si ravvisano criticità in merito al PPTR in riferimento:

- alla struttura idrogeomorfologica, nel lotto di intervento non si riscontra la presenza di elementi appartenenti a questa struttura, infatti è solo l'area vasta ad essere interessata dagli stessi, come evidenziato nell'immagine seguente della Struttura idrogeomorfologica del PPTR con individuazione del lotto di intervento in rosso



- alla struttura ecosistemico-ambientale, il lotto di intervento non interferisce con nessuno degli elementi appartenenti a questa struttura, infatti, è solo l'area vasta ad essere interessata, comunque solo puntualmente, da formazioni arbustive e da un'area boscata posta a nord-ovest rispetto all'area di intervento, come evidenziato nell'immagine seguente della Struttura ecosistemica del PPTR con individuazione del lotto di intervento in rosso



- alla struttura antropica e storico-culturale, non sono presenti interferenze con il lotto di intervento, infatti, è solo l'area vasta ad essere interessata da questi tipi di vincoli, perché nessuna di tali particolarità ricadono nel lotto in cui è prevista la realizzazione dell' ampliamento in oggetto e non generano alcun tipo di criticità rispetto all'area di intervento; come evidenziato nell'immagine seguente della Struttura antropica e storico-culturale del PPTR con individuazione del lotto di intervento



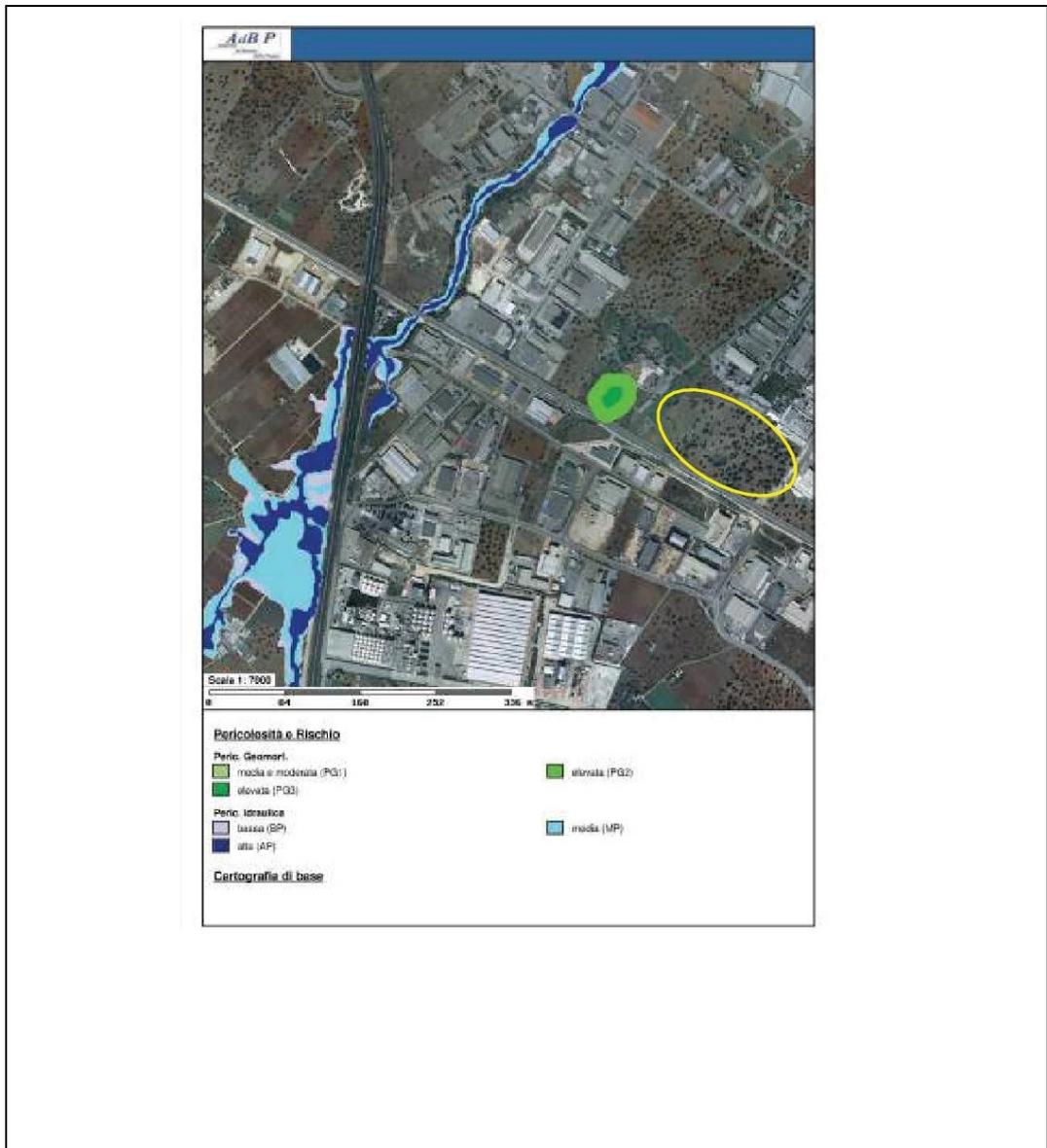
Il PPTR, su area vasta, individua alcune criticità del territorio, come la minaccia al paesaggio rurale costiero causata dalle strutture edificate a servizio del turismo balneare, l'elevato grado di artificializzazione della costa, l'abusivismo edilizio, la privatizzazione della costa e il degrado paesaggistico indotto dall'espansione insediativa.

In relazione alla pericolosità geomorfologica il lotto di intervento non è caratterizzato da criticità ascrivibili a questa tipologia. Abbiamo la presenza, a nord-ovest rispetto al lotto, di una piccola area interessata da pericolosità geomorfologica elevata (PG3), ma è a distanza di sicurezza rispetto al nostro progetto.

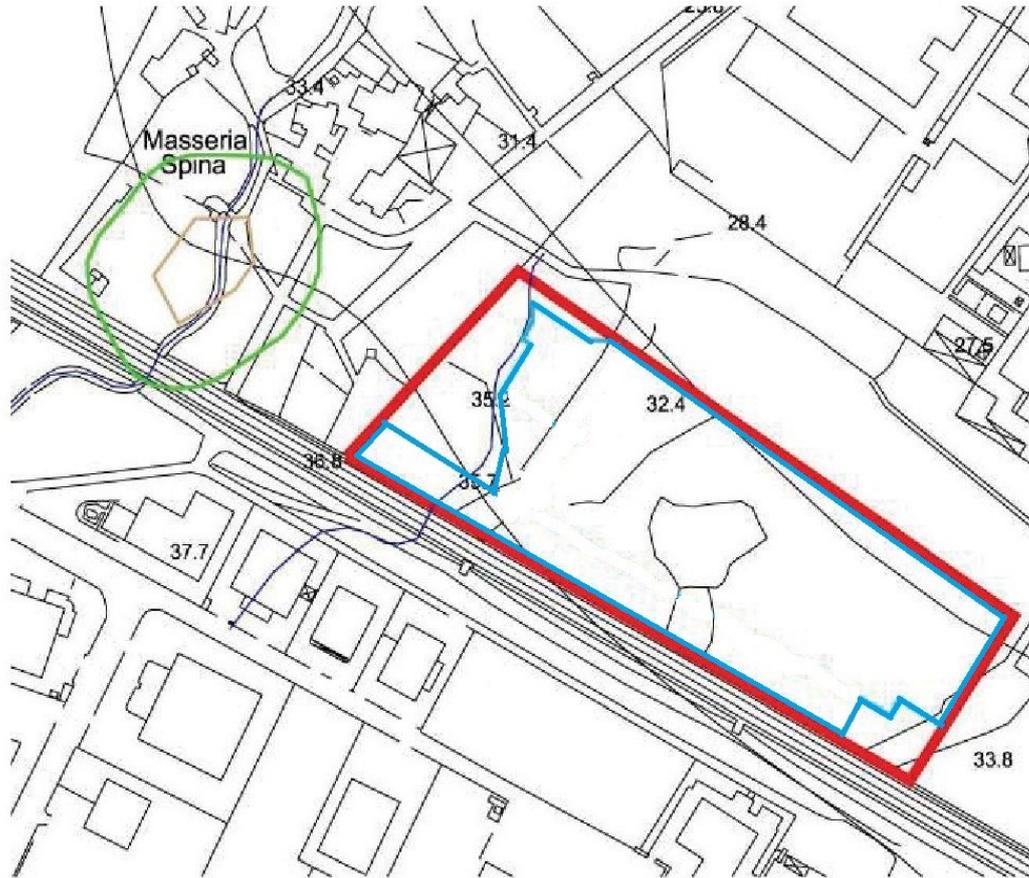
In relazione alla pericolosità idraulica, vi è la presenza di un ramo del reticolo che interferisce con la Masseria Spina; tale possibile interferenza è stata annullata, in quanto nel lotto di intervento in oggetto è stata già progettata un'area verde all'interno della fascia di rispetto di 150 m del P.A.I. quale misura di mitigazione ed, inoltre, l'ampliamento in progetto è al di fuori di tale fascia.

Il tutto come evidenziato dalle seguenti immagini dello Stralcio PAI Puglia e delle zone a pericolosità geomorfologica ed idraulica, con indicato il lotto di intervento con tratto nero tratteggiato.

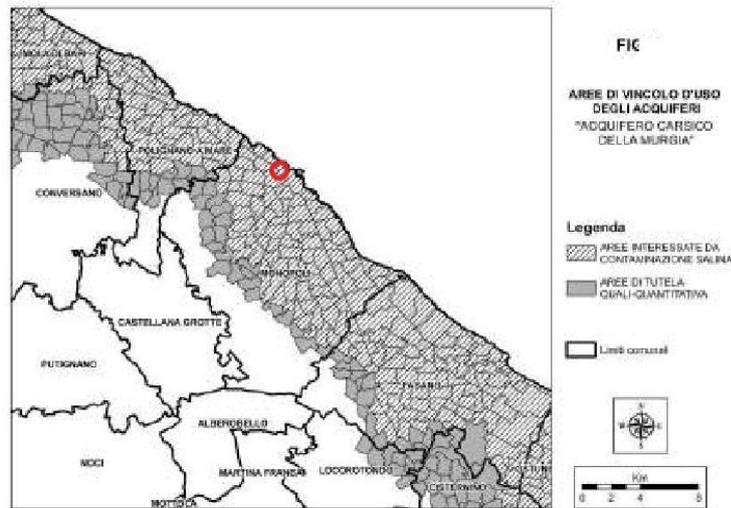




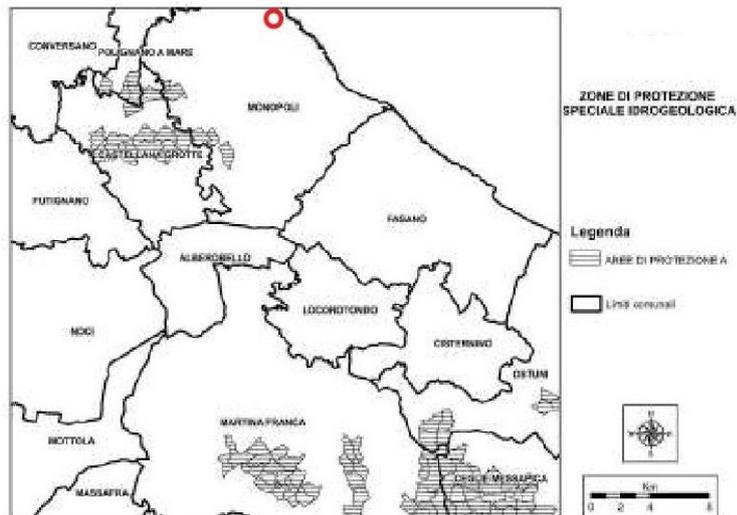
Nell'immagine sottostante è indicata in rosso l'area del lotto in oggetto e in azzurro l'area di progetto ridotta per la fascia di rispetto di 150 m del P.A.I., per evidenziare come lo stabilimento industriale esistente e l'ampliamento in progetto ricadono al di fuori di tale fascia di rispetto.



Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) non riporta in tale area vincoli di protezione speciale, ma esclusivamente vincoli d'uso per la natura salmastra delle acque sotterranee; come indicato nelle immagini seguenti. L'intervento risulta quindi compatibile rispetto a quanto previsto dal PTA.

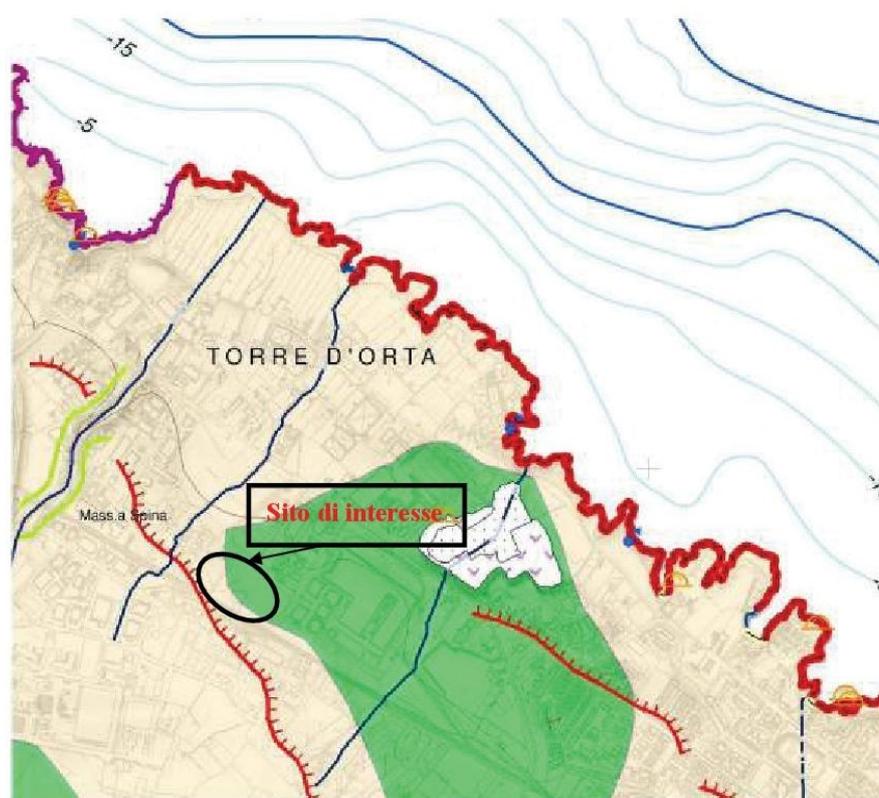


Vincoli d'uso dell'acquifero carsico con evidenziata in rosso l'area di intervento



Vincoli di protezione speciale dell'acquifero carsico con evidenziata in rosso l'area di intervento

Dal punto di vista idromorfologico del suolo alleghiamo qui sotto lo stralcio della Carta Idrogeomorfologica della regione Puglia, con ubicazione del sito di interesse e in cui si trovano: la campitura verde rappresenta l'unità litologica costituita da alternanze di roccia a composizione e granulometria variabile; la campitura in beige rappresenta l'unità litologica a prevalente componente arenitica; la linea con barbetta rossa indica l'orlo di scarpata delimitante forma semispianate; la linea gialla indica la ripa di erosione; la linea blu indica il reticolo idrografico; la campitura bianca indica la cava.



Non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 o altre aree protette in corrispondenza del lotto di intervento. Nell'area vasta indagata, ma a notevole distanza, sono presenti il SIC mare "Posidonieto San Vito - Barletta" e il SIC "Murgia dei Trulli" che non interferiscono con il lotto di intervento e non generano quindi alcun tipo di criticità in tal senso; come visibile nell'immagine seguente.

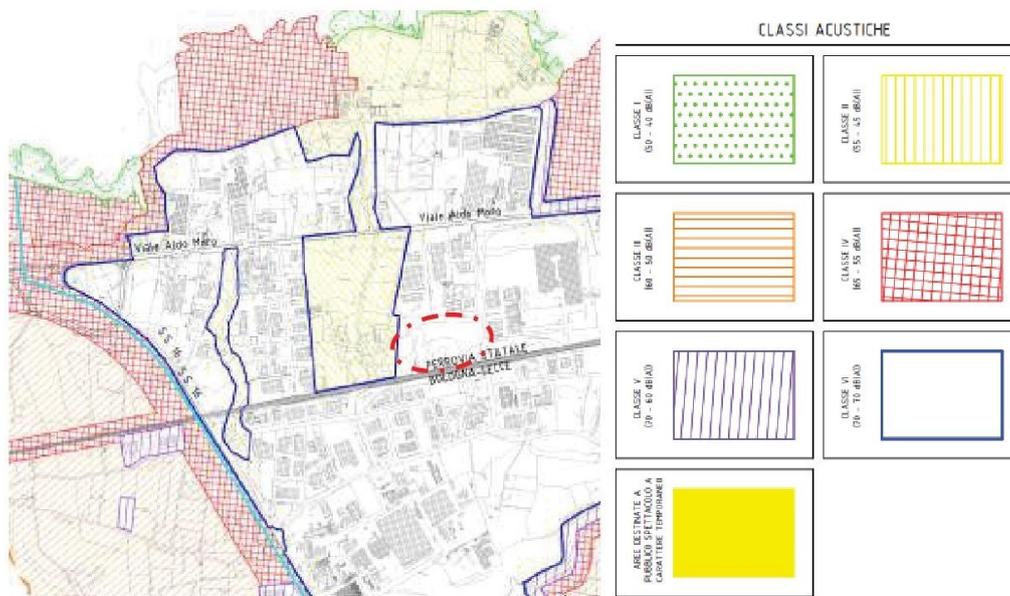


*Individuazione aree SIC nel territorio comunale di Monopoli, con indicato in viola il lotto in oggetto*

Non sono presenti all'interno dell'area lembi di habitat prioritario e/o di interesse comunitario di cui alla direttiva 92/93/CEE, né l'area di intervento risulta frequentata, in maniera significativa, per scopi trofici e/o riproduttivi, da fauna protetta. Inoltre, il lotto di intervento non è caratterizzato dalla presenza di aree naturali e/o seminaturali: non sono presenti boschi, zone umide, prati, pascoli, formazioni arbustive in evoluzione naturale (queste ultime sono presenti invece nell'area vasta).

Dal punto di vista sismico, ai sensi dell'Ordinanza n. 3274 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, l'area del comune di Monopoli è stata inserita in Zona 4 (valore di accelerazione di gravità locale pari a  $A_g = 0,05$  g). Il DM 14 gennaio 2018 ha modificato la procedura per giungere all'individuazione della pericolosità sismica di base di un sito, quindi, sulla base di tali procedure si è effettuata una stima dell'azione sismica di progetto e, dai risultati delle prove geosismiche eseguite dal Dott. De Venere, si è stabilito che il terreno di fondazione del sito è associabile alla Categoria "A", caratterizzata da : Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi, caratterizzati da valori di  $V_{s30}$  superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione con spessore massimo pari a 3 m.

Per quanto riguarda il Piano di Zonizzazione Acustica, il lotto oggetto di intervento ricade in zona del territorio di classe VI – Aree esclusivamente industriali e prive di insediamenti abitativi. L'area è già attualmente a destinazione produttiva ed industriale e lo stabilimento rispetta le norme in materia di contenimento di immissioni ed emissioni acustiche; nulla viene modificato in tal senso con la realizzazione dell' ampliamento in progetto. Come indicato nello stralcio sottostante della "Planimetria di Zonizzazione acustica – zona urbana e costiera" del Piano di Zonizzazione acustica comunale (in rosso è evidenziato il lotto in oggetto).



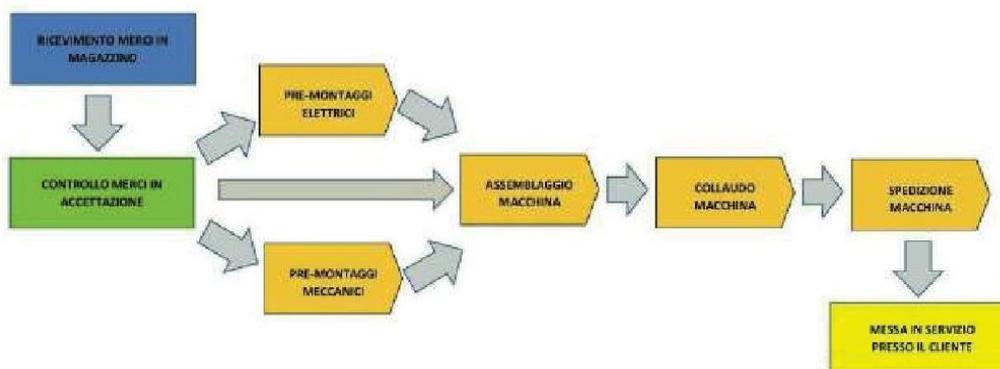
In conclusione, il progetto non ricade in un lotto sensibile dal punto di vista ambientale (vedi tabella 8), abbiamo comunque la presenza di aree circostanti sensibili, appena descritte, ma al di fuori del lotto di intervento. Il lotto in oggetto, infatti, non possiede alcun tipo di pericolosità in senso percettivo o paesaggistico: si trattava di un'ampia area incolta caratterizzata da una diffusione di sterpaglie e cespugli bassi e radi, mentre ora si tratta di un'area in cui è stato realizzato un nuovo funzionante stabilimento industriale ed il progetto prevede un solo ampliamento dello stesso di 1710 mq di porticati aperti, la realizzazione di una pensilina a sbalzo di 255,60 mq, l' accesso dalla adiacente rete ferroviaria nonché una palazzina uffici di 138 mq di superficie coperta.

## 5. Caratteristiche del progetto

L' intervento in progetto verrà realizzato sullo stabilimento industriale realizzato con P.d.C. n. 12/2018 e successive varianti ed integrazioni, sito in Via Fogazzaro snc nel Comune di Monopoli.

La realizzazione dell' ampliamento è necessario per consentire un accesso diretto alla adiacente rete ferroviaria, per avere maggiori spazi produttivi nel capannone nell' ambito dello stesso ciclo produttivo e per dare maggiori spazi agli uffici nei quali si svolge progettazione e sviluppo.

Si riporta di seguito lo schema a blocchi dello stabilimento esistente:



Il lotto di terreno in oggetto ha una superficie catastale pari a 32.229,00 mq. Il capannone industriale esistente ha una superficie coperta pari a 5.310,76 mq ed una SUL (superficie utile lorda) complessiva di 4.632,16 mq, è adibito a opificio ed è disposto su di un livello. La palazzina esistente per uffici tecnici ed amministrativi è disposta su tre livelli e ha una superficie coperta pari a 510,24 mq ed una SUL complessiva pari a 1.542,20 mq. Inoltre sono stati realizzati parcheggi privati esterni ad uso pubblico, parcheggi interni ad uso privato, oltre al piazzale, al campo prove e all'area a verde.

Il progetto di ampliamento prevede :

- La realizzazione di una nuova modesta palazzina uffici su due piani avente dimensioni in pianta pari a mt 20,00 x 6,90 su due piani fuori terra, come rappresentato nella allegata tavola A13, in adiacenza all' ingresso dello stabilimento. Questo ampliamento comporterà un ampliamento di superficie coperta pari a 138 mq ed un ampliamento di SUL pari a 276 mq tutto rappresentato nella allegata tavola A13
- Il porticato in ampliamento avrà dimensioni pari a mt 25,00 x 68,40 e sarà ottenuto mediante un prolungamento sul lato nord-ovest del capannone come rappresentato nella allegata tavola A6. Nella medesima tavola viene rappresentata la pensilina a sbalzo di mt 5,50 sull' intero lato prospiciente la ferrovia. Queste opere comporteranno un aumento della SUL pari a 535,74 mq e di superficie coperta pari a 1710 mq, tutto rappresentato nella allegata tavola A6.
- La realizzazione di accesso alla rete ferroviaria RFI mediante scambio nell' area evidenziata in grigio nella allegata tavola RFI 01

Si precisa che, la realizzazione dell' ampliamento in progetto non altera il ciclo produttivo esistente, non prevede la realizzazione di scavi significativi, non prevede la produzione di rifiuti, di emissioni in atmosfera e di emissioni acustiche. Quindi, la sua realizzazione e il suo utilizzo, non generano interferenze con le aree

sensibili presenti su vasta area e non genera impatti significativi.

In ogni caso si presterà attenzione e verrà vietato l'abbandono di materiali a lavori ultimati e verrà effettuato un controllo durante la fase di cantiere da parte della Direzione Lavori allo scopo di evidenziare eventuali problemi e/o malfunzionamenti e porre riparo in corso d'opera modificando e/o integrando con le eventuali misure di mitigazione ambientale laddove necessario.

<b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA, richiesta per lo stabilimento industriale esistente. Per il quale è stato espresso il parere di ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO DI VIA DEL PROGETTO	<b>REGIONE PUGLIA</b> <b>DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO</b> <b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b> <b>SERVIZIO VIA – VincA</b> <b>ATTO DIRIGENZIALE n. 161 del 07/11/2017 del Registro delle Determinazioni</b>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Permesso di Costruire n. 12/2018 prot. 4972 del 22/01/2018 P.E. n. 91/2017 e successive varianti ed integrazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input checked="" type="checkbox"/> CITTÀ DI MONOPOLI (Città Metropolitana di Bari) Area Organizzativa Tecnica 4 Edilizia Privata – Urbanistica - Ambiente Sportello Unico per l'Edilizia <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> PERMESSO DI COSTRUIRE 96/2022	<input checked="" type="checkbox"/> CITTÀ DI MONOPOLI (Città Metropolitana di Bari)

<input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE RFI  <input type="checkbox"/> _____	SUAP <input checked="" type="checkbox"/> PROT. N. 1369 DEL 21/10/2022  <input type="checkbox"/> _____
---	--

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup> (vedi descrizione al punto 4. ed All. 7)</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente nelle Zone umide, come definite al punto 4.3.1. dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente nelle Zone costiere, come definite al punto 4.3.2. dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015; in quanto il lotto in oggetto non ricade nei territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente nelle Zone montuose e forestali, come definite al punto 4.3.3. dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente nelle Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale o comunitaria, come definite al punto 4.3.4. e 4.3.5. dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015.

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup> (vedi descrizione al punto 4. ed All. 7)</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente nelle Zone nelle quali si possa verificare il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea, definite al punto 4.3.6. dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente nelle Zone a forte densità demografica, cioè centri abitati, posti all'interno dei territori comunali, con densità superiore a 500 abitanti per km <sup>2</sup> e popolazione di almeno 50.000 abitanti, come definite al punto 4.3.7. dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente nelle Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, come definite al punto 4.3.8. dell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente in territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente in siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup> (vedi descrizione al punto 4. ed All. 7)
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non ricade neppure parzialmente in Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto ricade nella Zona sismica 4. Il terreno di fondazione del sito in oggetto è associabile alla categoria A
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nel sito oggetto di intervento insistono la fascia di rispetto ferroviario e la fascia di rispetto fluviale P.A.I. Precisiamo che, sia lo stabilimento industriale che l' ampliamento in progetto, sono al di fuori di tali fasce di rispetto

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell' ampliamento non comporta modifiche fisiche dell'ambiente in cui si colloca		<i>Perché:</i> non si generano modifiche all'utilizzo attuale del suolo, non si generano contaminazioni del suolo e dell'acqua	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione e l'utilizzo dell' ampliamento non comporta no l'utilizzo delle risorse naturali		<i>Perché:</i> il progetto non prevede l'utilizzo del territorio, dell'acqua, di materiali o energia non rinnovabili	

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non comporta lo stoccaggio, il trasporto e la produzione di sostanze nocive per la salute umana o per l'ambiente		<i>Perché:</i> il progetto non prevede la realizzazione di impianti o lavorazioni che generano sostanze nocive per l'ambiente o per la salute umana	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non comporta la produzione di importanti rifiuti solidi		<i>Perché:</i> il progetto non prevede la produzione di rifiuti solidi, di materiali pericolosi come rifiuti speciali e non sono previste operazioni di scavo significative	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non genera emissioni in atmosfera		<i>Perché:</i> il progetto non prevede la realizzazione di impianti che generano emissioni in atmosfera	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non genera rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche		<i>Perché:</i> il progetto non prevede la realizzazione di impianti che generano emissioni acustiche, luminose, termiche o radiazioni elettromagnetiche	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non genera contaminazioni del terreno o dell'acqua		<i>Perché:</i> il progetto non prevede la realizzazione di impianti o lavorazioni che possono rilasciare inquinanti	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non produce prevedibili rischi per la salute o per l'ambiente		<i>Perché:</i> il progetto non prevede impianti o lavorazioni che possono causare rischi per la salute umana e per l'ambiente	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale		<i>Perché:</i> il sito di intervento in oggetto non ricade in un'area di valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale. Tali aree sono presenti a vasta area, ma non subiscono nessuna interferenza dalla realizzazione dell'ampliamento in progetto
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con aree sensibili dal punto di vista ecologico		<i>Perché:</i> l'area di intervento non è caratterizzata dalla presenza di specie di flora e fauna significative (assenza di specie di valore)
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con aree limitrofe che presentano corpi idrici		<i>Perché:</i> la realizzazione dell'ampliamento ricade al di fuori della fascia di rispetto di 150 m del PAI, quindi ogni possibile interferenza è stata annullata
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico		<i>Perché:</i> la realizzazione dell'ampliamento non ricade in un'area in cui sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con aree ad elevata intervisibilità o ad elevata fruizione pubblica		<i>Perché:</i> la realizzazione dell'ampliamento non ricade in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento insiste su un'area urbanizzata, non vi sarà perdita di suolo		<i>Perché:</i> La realizzazione dell'ampliamento insiste all'interno di uno stabilimento industriale esistente

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con piani/programmi inerenti l'uso del suolo		<i>Perché:</i> La realizzazione dell'ampliamento insiste all'interno di uno stabilimento industriale esistente, non interferisce quindi con colture permanenti perché gli ulivi sono posti al di fuori di tale area	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interessa zone densamente abitate		<i>Perché:</i> La realizzazione dell'ampliamento insiste nello stabilimento industriale in oggetto all'interno del territorio comunale di Monopoli, che non ha una densità superiore a 500 abitanti per km <sup>2</sup> e non ha una popolazione superiore a 50.000 abitanti	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interessa aree che presentano ricettori sensibili		<i>Perché:</i> La realizzazione dell'ampliamento insiste nello stabilimento industriale che ricade nell'area produttiva industriale del Comune di Monopoli, che non è vicina a ricettori sensibili	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interessa aree con presenza di risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità		<i>Perché:</i> la realizzazione dell'ampliamento ricade nello stabilimento industriale esistente, insiste quindi al di fuori di queste aree	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con zone soggette a inquinamento o danno ambientale		<i>Perché:</i> La realizzazione dell'ampliamento non ricade in una zona soggetta a inquinamento o danno ambientale	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione: La realizzazione dell'ampliamento non interferisce con zone soggette a terremoti, frane, erosioni, inondazioni, condizioni climatiche avverse</i>		<i>Perché: la realizzazione dell'ampliamento ricade nello stabilimento industriale esistente, non è ubicato in zone dalle condizioni climatiche estreme e avverse</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: La realizzazione dell'ampliamento non genera interferenze che possono determinare effetti cumulativi con altre attività esistenti</i>		<i>Perché: la realizzazione dell'ampliamento non crea possibili effetti cumulativi con le attività esistenti nello stabilimento industriale</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: La realizzazione dell'ampliamento non genera interferenze suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera</i>		<i>Perché: il progetto in oggetto non riguarda la movimentazione transfrontaliera, ma solo la realizzazione opere precedentemente descritte</i>	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
All.1	Stralci ortofotografici	Varie	All.1 stralci ortofotografici
All.2	Estratto mappa	1:2000	All.2 estratto mappa
All.3	Schede catastali	Varie	All.3 schede catastali
All.4	Vista aerea	1:2000	All.4 vista aerea

All.5	Stralcio analisi invariati strutturali di tipo paesistico-ambientale	Varie	All.5 stralcio analisi invariati strutturali paesistico-ambientale
All.6	Stralci PUG/S e PUG/P	Varie	All.6 stralci PUG/S e PUG/P
All.7	Individuazione beni del PPTR	1:10000	All.7 Individuazione beni PPTR
All.8	Planimetria generale progetto	1:500	All.8 tav RFI_01
All.9	Piante capannone	1:100	All.9 tav A6
All.10	Prospetti e sezioni capannone stato di progetto	1:200	All.10 tav A11
All.11	Piante Prospetti e sezioni nuova palazzina	1:100	All.11 tav A13

Il dichiarante



*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>*

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.